

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

(Seduta del 6 ottobre 2017)

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di legge n. 159/2017 concernente "Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea" nel testo presentato dai proponenti;

Udita la proposta del relatore Romina Gualtieri nella seduta n. 27 del 6 ottobre 2017;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 18, 20 e 23 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;

2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:

"Si ritiene necessario che siano specificati prioritariamente gli interventi che si intenderanno adottare con la somma di euro 15.000".

Il Vice Presidente
Maurizio Gambini

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di legge n. 159/2017, ad iniziativa dei consiglieri Giacinti, Cesetti, Volpini, concernente "Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea", nel testo presentato dai proponenti;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2008;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dai relatori Marina Marozzi e Gianni Santori sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 2 ottobre 2017;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, in base alla citata decisione, il presente parere si intende approvato in data 5 ottobre 2017;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente
Marco Manzotti

**PARERE ESPRESSO DALLA I COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 91 DEL REGOLAMENTO INTERNO**

(Seduta del 5 aprile 2018)

La prima commissione assembleare nella seduta del 5 aprile 2018 esaminata la proposta della IV Commissione sulla proposta di legge n. 159 "Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea" approvata in sede referente dalla quarta Commissione nella seduta del 5 aprile 2018

esprime parere favorevole

a condizione che l'articolo 7 venga sostituito con il seguente:

"Art. 7
(Disposizioni finanziarie)

1. Per gli interventi previsti da questa legge è autorizzata per l'anno 2018 la spesa di euro 15.000,00.

2. Alla copertura della spesa autorizzata dal comma 1, si provvede mediante equivalente riduzione dello stanziamento già iscritto nel bilancio di previsione 2018/2020 a carico della Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" e corrispondente incremento dello stanziamento iscritto nella Missione 7 "Turismo", Programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo".

3. Per gli anni successivi le spese sono autorizzate con legge regionale di approvazione dei rispettivi bilanci.

4. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio finanziario gestionale e al documento tecnico, necessarie ai fini della gestione."

Si invita inoltre la Commissione referente ad introdurre al comma 2 dell'articolo 3 dopo le parole "in materia di cultura", le parole: "e turismo".

IL PRESIDENTE
Francesco Giacinti

Proposta di legge n. 159

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA

scheda ATN

analisi TECNICO NORMATIVA

ELEMENTI DI
ANALISI

CONTENUTI

<p>Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione europea e con l'ordinamento internazionale</p>	<p>La proposta di legge in esame si pone la finalità di tutelare e promuovere gli aspetti culturali, ambientali, sociali, sanitari ed economici della dieta mediterranea quale patrimonio culturale immateriale riconosciuto dall'UNESCO ai sensi della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 27 settembre 2007, n. 167.</p> <p>Il quadro normativo europeo non contempla norme concernenti la dieta mediterranea che, per le sue specifiche caratteristiche, è appannaggio soltanto di alcuni paesi della regione europea. Così come, nell'ordinamento dell'Unione, il patrimonio culturale immateriale rappresentato dalla gastronomia è ancora sottovalutato quale strumento per consolidare il senso di appartenenza a uno spazio europeo comune e l'integrazione sociale. La proposta quindi non recepisce specifiche norme europee, ponendosi comunque in attuazione dei principi generali della cooperazione euro-mediterranea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006.</p> <p>La proposta di legge, d'altro lato, è sicuramente riconducibile al quadro normativo europeo concernente la nutrizione nell'ambito della policy della sanità pubblica. In tale contesto, infatti, si riconosce che la promozione della salute e un'alimentazione sana e adeguata hanno certamente un impatto positivo per i cittadini e i sistemi sanitari. In particolare nelle Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea sull'alimentazione e l'attività fisica del 2014, il Consiglio invita gli Stati membri e la Commissione a "sostenere lo sviluppo e/o l'attuazione dei piani d'azione nazionali in materia di alimentazione e nutrizione". Ciò, peraltro, trova conferma nelle iniziative adottate dall'Europa per rafforzare le politiche nutrizionali: in particolare, la politica europea per la salute e il benessere Health 2020.</p>
<p>Analisi della compatibilità dell'intervento con il quadro normativo</p>	<p>La disciplina in materia di tutela e valorizzazione della dieta mediterranea è da ricondurre trasversalmente a diverse materie di competenza legislativa concorrente ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione. In particolare alla materia alimentazione con profili connessi alla tutela della salute, nonché alla valorizzazione dei beni culturali e</p>

<p>nazionale e con i principi costituzionali</p>	<p>ambientali e alla promozione e organizzazione di attività culturali, anch'esse materie di legislazione concorrente.</p> <p>Il quadro normativo nazionale non contiene norme specifiche in materia. Alcuni disegni di legge presentati alle Camere nel corso della XVII legislatura, che prevedevano un sistema di interventi statali da condurre nel rispetto delle competenze delle regioni e delle autonomie locali, nonché la possibilità di adozione, da parte degli stessi enti territoriali, di strumenti adeguati da assumere nel rispetto dei principi generali contenuti nel provvedimento in esame e conformi alla disciplina del marchio "dieta mediterranea-patrimonio dell'umanità", non hanno infatti completato il loro iter normativo durante la passata legislatura. Anche nella attuale legislatura risulta presentata alla Camera dei Deputati una proposta di legge in materia (A.C. 171) assegnata alla XIII Commissione Agricoltura in sede Referente.</p>
<p>Analisi della compatibilità dell'intervento con lo Statuto regionale</p>	<p>La proposta di legge appare pienamente compatibile con i principi dello Statuto regionale. Essa si pone nell'alveo dei principi fondamentali sanciti dal titolo I ed è riconducibile, specificatamente, all'articolo 5 secondo il quale la Regione, fra l'altro, favorisce lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnologica, promuove le attività culturali, si impegna a rendere effettivo il diritto costituzionale alla salute e, a tal fine, predispone piani e adotta interventi per garantire la sicurezza alimentare e, in generale, la qualità della vita.</p>
<p>Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti</p>	<p>L'intervento normativo in esame incide trasversalmente sulla legislazione regionale e, in particolare, sulle norme concernenti la produzione e distribuzione agroalimentare, la tutela ambientale, la cultura, la promozione turistica, l'istruzione, la ricerca scientifica e la tutela della salute. Infatti, secondo quanto previsto dall'articolo 3 della proposta di legge, i piani e i programmi generali o settoriali concernenti le suddette materie sono tenuti ad attuare, per quanto di competenza, gli interventi previsti dalla proposta di legge in esame.</p> <p>Più specificatamente l'intervento si deve coordinare con le norme concernenti la programmazione in materia di cultura e turismo nel cui ambito è prevista l'adozione del programma attuativo della proposta di legge in esame. Deve coordinarsi altresì con la programmazione regionale in materia di attuazione del Piano nazionale di Prevenzione e in materia socio-sanitaria.</p>
<p>Verifica del possibile utilizzo di strumenti di semplificazione normativa</p>	<p>La proposta di legge in esame utilizza la tecnica della novella legislativa.</p>

Verifica dell'esistenza di proposte normative in materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo iter	All'esame del Consiglio – Assemblea legislativa regionale non vi sono attualmente altre proposte di legge concernenti l'oggetto della proposta di esame.
---	--

Relazione tecnico finanziaria
sulla proposta di legge n. 159 “Tutela e valorizzazione della dieta mediterranea”

Art. 1
(Finalità ed obiettivi)

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 2
(Interventi attuativi)

L'articolo prevede una serie di interventi che verranno finanziati nell'ambito dei diversi programmi di settore nei quali ciascuno ricade.

Le iniziative autonome saranno finanziate nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 7.

Art. 3
(Strumenti di programmazione degli interventi)

L'articolo individua aspetti procedurali e le interazioni con le programmazioni di settore.

Invarianza: la disposizione ha carattere procedurale e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4
(Comitato regionale per la tutela e la valorizzazione della dieta mediterranea)

L'articolo istituisce il Comitato la cui partecipazione avviene a titolo gratuito.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5
(Rete regionale)

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 6
(Clausola Valutativa)

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 7
(Disposizioni finanziarie)

L'articolo autorizza la spesa nel limite massimo di 15.000,00 euro per l'anno 2018, rinviando le autorizzazioni per gli anni successivi alle leggi di bilancio, in quanto disposizione a carattere continuativo, non obbligatoria.

La copertura è individuata nel modo seguente:

Annualità 2018							Anni successivi
spesa		copertura					
15000	capitolo	missione	programma	capitolo	descrizione	Stanziamen- to	
Missione 7 programma 01	capitolo di nuova istituzione	1	3	2010310011	Fitto locali		Legge di bilancio

Art. 8
(Norme transitorie)

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.